



A sinistra l'ospedale di Cairo e a destra quello di Albenga: entrambi ospiteranno Case di comunità per dispensare servizi territoriali



ELENA ROMANATO
SAVONA

APrende forma la nuova sanità territoriale: l'Asl ha nominato i direttori dei Distretti e avviato la progettazione delle Case di comunità.

Direttori distretto

L'Asl2 ha nominato i nuovi direttori dei quattro distretti sanitari, figure che saranno fondamentali nello sviluppo del nuovo sistema della rete sanitaria territoriale prevista dal Pnrr. Sono Luca Corti per le Bormide, Maria Iris Grassi per l'Albenganese, Amatore Morando per il Finalese, Giancarlo Conte per il Savonese. «Ringrazio il direttore generale della Asl 2 Marco Damonte Prioli ha dichiarato l'assessore alla sanità di Regione Liguria Angelo Gratarola - per la nomina di queste figure che sono di alto profilo: rappresentano un punto nodale nella gestione del territorio e nella riorganizzazione futura». Il direttore Marco Damonte Prioli ha sottolineato come stia proseguendo l'opera di riorganizzazione dell'Asl2 in base ai criteri del Pnrr.

Case di comunità

Le Case di comunità sono strutture sanitarie territoriali, dove il cittadino può trovare tutti i servizi sanitari di base, il medico di medicina generale e il pediatra, gli specialisti ambulatoriali e altri professionisti (logopedisti, fisioterapisti, tecnici della riabilitazione). Medici e infermieri saranno presenti tutti i giorni

L'Asl disegna la nuova sanità con i 4 direttori di distretto e il via alle Case di comunità

Sono stati nominati i responsabili dei servizi territoriali di base che dovranno anche gestire l'organizzazione della rete degli ambulatori



Maria Iris Grassi



Giancarlo Conte



Luca Corti



Amatore Morando



Gli ambulatori Asl di via Collodi diventeranno Casa di comunità

della settimana e si potranno fare anche esami diagnostici, prelievi del sangue. Avranno anche funzione di centri di prenotazione e di attività consultoriale. Le case di comunità saranno ad Albenga, al piano terra dell'ospedale S. M. di Misericordia dove verranno fatti lavori di adeguamento per 300 mila euro, a Finale nella sede del Distretto sanitario di via della Pineta (1 milione 27 mila euro) e a Pietra, nell'edificio Cup del Santa Corona dove verranno fatti interventi di ristrutturazione per 2 milioni 59 mila euro). A Cairo la Casa di comunità occuperà piano terra, primo e terzo piano dell'ospedale (lavori per 2 milioni 196 mila euro) e a Savona gli spazi di via Collodi ai piani primo, secondo e terzo (1 milione 135 mila euro di lavori). Infine a Vado saranno occupati gli spazi del Distretto sanitario di via della Costa (1 milione 135 mila euro di lavori di adeguamento). In tutto gli investimenti per case di comunità, per i due ospedali di Comunità di Cairo Albenga e per le tre centrali operative saranno di 13 milioni. La progettazione è stata affidata alla Esi Pro di Torino per la casa di comunità di Pietra Ligure, alla Rtp BmStudio di Roma quella di Cairo, alla Rtp Mcm Ingegneria di Grugliasco quella di Albenga, alla Rtp Matteo Fazio quella di Savona, alla Rtp Bms Progetti di Milano quella di Cairo, allo Studio Rocca Bacci Associati quella di Finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid in Liguria, parla il virologo Bassetti “Anche questa ondata di contagi sta passando”

IL CASO

Cala ancora il numero dei contagi in Liguria, anche se i tamponi processati nel weekend sono ridotti. Dal bollettino quotidiano di Alisa, le persone che nelle ultime 24 ore hanno contratto il virus sono 295. Ci sono tre decessi: una donna di 96 anni e un uomo di 70 ricoverati all'ospedale di Sarzana, nello Spezzino e un uomo di 82 anni che era ricove-

rato all'ospedale San Martino di Genova. Sono 309 i tamponi molecolari eseguiti a cui si aggiungono 1.675 test antigenici rapidi. Sempre secondo il bollettino di Alisa sono 599.524 i casi positivi totali dall'inizio dell'emergenza pandemica. La provincia con il maggior numero di positivi è quella di Genova con 7.318 (38 meno di ieri), segue Savona, dove i positivi sono 2.202, 1.754 e 1.717 quelli delle province, rispettivamente, di La Spezia e Imperia. In totale so-



Il virologo Bassetti ottimista sull'andamento del virus

no 13.663 persone attualmente positive (72 in meno rispetto a domenica). I ricoverati in ospedale sono 258 (8 in più di ieri), di cui 11 in terapia intensiva (come domenica). Nel Savonese attualmente sono 47 i pazienti in osservazione. In isolamento domiciliare ci sono invece 9.021 persone, 266 in meno di domenica scorsa. Il totale dei guariti è invece 364, per un numero complessivo da inizio emergenza di 580.248 persone. Le vittime totali dovute alla malattia sono 5.613. Ad oggi sono state somministrate 3.632.204 dosi di vaccino, di cui 855 nelle ultime 24 ore. Sull'andamento dei contagi il virologo genovese Matteo Bassetti invita a non abbassare la guardia ma appare ottimista: «Guardando i numeri dei con-

tagi questa fiammata sta già risolvendosi. Dobbiamo abituarci ad avere anche nel futuro momenti in cui i contagi saliranno e poi scenderanno, sarà un andamento ad alti e bassi. Questo significa imparare a convivere con il virus. Senza allarmi inutili», scrive in un tweet il direttore del dipartimento delle malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova. Bassetti ha aggiunto: «Se è necessario dire che i contagi crescono per mandare le persone a fare la quarta dose, ben venga. Ma sarei più contento se le persone ci andassero senza bisogno di questo. Significherebbe che abbiamo instillato nella popolazione la cultura vaccinale, cioè della prevenzione». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA